



**Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese**



**Associazione di volontariato
Porta Aperta ONLUS**

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ATTIVAZIONE DI POLITICHE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI USURA ED ESTORSIONE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA PACE

tra

La Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. nella persona del Presidente, dott. Francesco Bottoni, domiciliato ai fini della presente procedura presso la sede della società in Nocera Inferiore (Sa), presso Via Libroia, 52

e

l'associazione di volontariato Porta Aperta ONLUS nella persona del Presidente, dott. Francesco Casillo, domiciliato ai fini della presente procedura presso la sede sita in Nocera Inferiore, via G. Piccolomini D'Aragona n. 101;

premessi che

- in data 29 marzo 1999 è stato sottoscritto da tutti gli "attori locali" dell'Agro Nocerino Sarnese il Protocollo sulla Pubblica Sicurezza e la Legalità nell'Agro Nocerino Sarnese promosso dalla Prefettura di Salerno, dalla Provincia di Salerno e dalla Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. che qui si intende integralmente riportato;
- la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. è finalizzata a promuovere, sostenere e riorganizzare lo sviluppo economico - produttivo e a favorire la crescita occupazionale nell'area dell'Agro Nocerino Sarnese, oltre che la ripresa economica e civile del territorio suddetto;
- tra i maggiori azionisti della Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. sono compresi i comuni di Angri, Scafati, Sant'Egidio Monte Albino, Pagani, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Roccapiemonte, Siano, Castel San Giorgio, Sarno, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio e Corbara;

Ms

LC



**Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese**



**Associazione di volontariato
Porta Aperta ONLUS**

considerato che

- Il pieno successo di iniziative volte a migliorare lo sviluppo socio economico dell'Agro Nocerino Sarnese rende necessario creare condizioni ambientali favorevoli, attivando, nel territorio, da parte di ciascuno dei soggetti responsabili, ogni misura tendente a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza;
- il Prefetto della Provincia di Salerno con decreto n. 4757/12B.1/Gab dell'8/05/2003 ha istituito l' "Osservatorio del Patto dell'Agro Nocerino Sarnese" previsto dall'art. 2 del Protocollo sulla Pubblica Sicurezza e la Legalità nell'Agro Nocerino Sarnese;
- che esponenti delle istituzioni territoriali locali e delle diverse forze sociali hanno più volte rappresentato l'esigenza di una più efficace tutela della sicurezza, intesa nell'ottica complessiva di una intensificazione dei controlli mirati a prevenire e reprimere ogni possibile tentativo di realizzazione di opere che deturpino l'ambiente o mettano in effettivo pericolo la popolazione;
- per dare corso all'intera opera di sviluppo socio-economico del comprensorio dell'Agro Nocerino Sarnese, occorre procedere alla predisposizione di un programma di misure straordinarie in tema di ordine e sicurezza pubblica dirette ad assicurare l'efficienza delle azioni connesse alla realizzazione degli obiettivi;
- l'area del Patto Territoriale dell'Agro rappresenta un territorio nel quale si riscontrano molteplici problematiche (uso non compatibile delle risorse naturali, usura, racket, fenomeni di illegalità diffusa, microcriminalità giovanile, lavoro sommerso, la non integrazione razziale, la difficoltà dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro);

Ms

Lc



**Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese**



**Associazione di volontariato
Porta Aperta ONLUS**

- la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. ha già positivamente avviato nell'ottica di sviluppo sostenibile programmi di riqualificazione ambientale favorendo il processo di istituzione dell'area Protetta del fiume Sarno e dell'Osservatorio di monitoraggio del programma di disinquinamento del fiume Sarno;

vista

- la legge della Regione Campania n. 12/03 recante "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza";
- la legge della Regione Campania n. 39/85 recante provvedimenti volti allo sviluppo della coscienza civile contro la criminalità camorristica;
- la legge della Regione Campania 11/04 recante "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità";
- la legge 44/99 recante "Disposizioni concernenti il fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura";
- la legge della Regione Campania 12/00 recante "Promozione e diffusione della cultura della pace";

considerato che

- **l'Associazione di volontariato Porta Aperta ONLUS**, ha tra le proprie finalità la realizzazione di progetti realizzati in collaborazione con gli enti locali ovvero:
 - informazione e sensibilizzazione sui fenomeni dell'usura e dell'estorsione;
 - costituzione di parte civile nei procedimenti penali per i reati di usura ed estorsione;
 - assistenza legale, consulenza aziendale e supporto psicologico finalizzati ad un programma di tutoraggio sottoscritto dall'interessato;
 - iniziative sociali urgenti ed efficaci finalizzate a prevenire reati di usura e di estorsione nei confronti di persone fisiche in particolari condizioni di necessità attraverso un'attività di accompagnamento e di tutoraggio sociale.
- con decreto n. 224 del 10.05.2005 **l'Associazione di volontariato Porta Aperta ONLUS** è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Salerno;

 3



**Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese**



**Associazione di volontariato
Porta Aperta ONLUS**

- **L'Associazione di volontariato Porta Aperta ONLUS** è iscritta al registro regionale degli organismi operanti per la Pace e per i Diritti Umani di cui all'art. 6 della L. R. n. 12 del 7.04.2000;
- con Decreto Dirigenziale n. 1393 del 16/07/2003 **l'Associazione di volontariato Porta Aperta ONLUS** è stata iscritta nel Registro Regionale del Volontariato di cui alla legge 266/91;
- in data 25.09.2003 con provvedimento prot. 1430/9B.4/Gab il Prefetto di Salerno ha iscritto **l'Associazione di volontariato Porta Aperta ONLUS**, nell'elenco prefettizio di cui al D.M. 614 del 7.9.1994.

Tutto ciò visto premesso e considerato si conviene

di attuare un programma per l'attivazione di politiche di sicurezza e misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione e per la diffusione della cultura della legalità e della pace;

Obiettivi generali

1. Promuovere un processo di sviluppo delle tematiche della prevenzione dal fenomeno dell'usura e del racket e per la realizzazioni di progetti di diffusione della cultura della legalità e della pace;
2. realizzare progetti rivolti a:
 - servizi di informazione e sostegno per l'accesso alle misure previste dalla normativa nazionale e regionale per i cittadini comunitari ed extracomunitari e per i comuni singoli o associati;
 - servizi di accompagnamento al credito, alla consulenza aziendale e legale anche attraverso le organizzazioni del terzo settore di comprovata esperienza e competenza;
 - campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione e pubblicizzazione degli interventi;
 - attività di formazione relativa a specifici campi di intervento per il sostegno alle vittime di reati, la prevenzione di attività criminali, l'uso responsabile del denaro e la diffusione della cultura della legalità e della pace;
 - attività di monitoraggio delle iniziative presenti sul territorio dell'area Patto.



**Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese**



**Associazione di volontariato
Porta Aperta ONLUS**

3. favorire la diffusione di servizi territoriali ed iniziative che favoriscano la percezione e la diffusione della cultura della legalità;
4. promuovere:
 - il monitoraggio dei fenomeni sociali e culturali connessi all'illegalità organizzata e diffusa;
 - l'acquisizione di tutti i dati utili ad una conoscenza del territorio sotto il profilo della sicurezza;
 - la definizione, attraverso l'analisi degli indicatori contenuti nella vigente normativa regionale, dei parametri relativi alle nozioni di densità turistica, commerciale ed industriale;
 - le iniziative volte all'analisi di tematiche specifiche caratterizzanti il territorio;
 - la formulazione di periodiche relazioni;
5. valorizzare la componente culturale nella diffusione della legalità come strumento privilegiato di trasferimento alle generazioni più giovani di una "cultura positiva";
6. sostenere attività di raccolta e analisi di dati e informazioni allo scopo di orientare meglio l'azione di prevenzione dai fenomeni criminali nell'area Patto;
7. promuovere l'integrazione sociale dei cittadini extracomunitari presenti nella Valle del Sarno mediante:
 - la diffusione della cultura della pace e della legalità
 - la promozione dei valori della tolleranza e del rispetto reciproco;
8. favorire le azioni di informazione, sensibilizzazione, approfondimento, dibattito che pongano le politiche di sicurezza in relazione alle politiche di sviluppo del territorio, con un coinvolgimento di tutti i soggetti che operano nell'area Patto;
9. promuovere azioni di valorizzazione e comunicazione per l'individuazione, la messa in rete e il trasferimento delle "buone prassi";

M/S

Luca



**Patto Territoriale per l'Occupazione
dell'Agro Nocerino Sarnese**



**Associazione di volontariato
Porta Aperta ONLUS**

10. favorire la costituzione di un tavolo permanente sulle politiche ed interventi di educazione alla legalità ed alla pace;
11. favorire la costituzione di un osservatorio territoriale sull'accesso al credito e sulle condizioni bancarie in genere;
12. favorire il radicamento nella comunità locale di una cultura dell'educazione alla pace e dei suoi presupposti fondamentali quali i diritti umani, le libertà democratiche, la solidarietà umana, la non violenza, fondati sulla comprensione ed il rispetto reciproco;
13. favorire la diffusione del Protocollo per l'attivazione di politiche di sicurezza e misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione e di diffusione della cultura della legalità e della pace per far sì che una buona prassi, si diffonda rapidamente e, utilizzando risorse ad hoc, sia in grado di promuovere una rete di scambio di buone prassi.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo i sottoscrittori intendono mettere in atto azioni e strumenti idonei per fare della concertazione tematica un esempio di buona pratica nell'ambito dello sviluppo locale durevole, potenzialmente oggetto di diffusione e trasferibilità in ambito regionale, nazionale e comunitario.

Nocera Inferiore, 30 marzo 2006

**Patto Territoriale dell'Agro S.p.A.
Il Presidente dott. Francesco Bottoni**

**Associazione Porta Aperta ONLUS
Il Presidente dott. Francesco Casillo**